



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Gruppo del Partito Democratico della Sinistra

Venole

PROT. N° 7724

Bari, 28 settembre 1993

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Puglia
S E D E

MOZIONE

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
S E D E

28 SETTEMBRE 1993

Col. _____ Class. _____

Prot. N. 5119

Premesso:

- che, in questi ultimi anni sono intervenuti profondi mutamenti nella situazione politica ed economica del Paese che hanno consentito di varare un Governo nazionale in cui i responsabili dei principali dicasteri sono uomini notevolmente "diversi" rispetto al passato, sia sul piano politico che culturale;

- che, pertanto, la filosofia delle "richieste" da avanzare al Governo nazionale, nella medesima logica delle referenze politiche che ha negativamente caratterizzato i decenni passati, non ha possibilità realistiche di un "positivo" riscontro;

considerata l'opportunità che altri soggetti istituzionali, quali anche la Conferenza Stato-Regioni e la Commissione Bicamerale per le Regioni, divengano interlocutori del confronto, dopo, però, aver presentato non già delle ipotesi di risanamento finanziario, ma atti legislativi e normativi idonei a rendere trasparenti ed evidenti la volontà politica di radicale cambiamento nel modo di governare e l'acquisizione di una nuova strumentazione tecnico-giuridica da parte dell'Ente;

considerato altresì che tutto ciò dovrebbe realizzarsi in tempi tali da anticipare la predisposizione del bilancio di previsione e del "pacchetto" normativo necessario all'attuazione di tutte quelle proposte che, in diverse fasi, sono state al centro della discussione politica e che questo significa abbandonare qualsiasi intenzione, per il bilancio '94, di ricorrere all'esercizio provvisorio, in quanto tale ipotesi vanificherebbe definitivamente ogni sforzo di risanamento



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA
Gruppo del Partito Democratico della Sinistra

dato che si giungerebbe al termine della legislatura senza avere il tempo di concludere l'intera procedura

IL CONSIGLIO REGIONALE

ritiene:

- che debba essere la Regione Puglia ad assumere l'iniziativa di presentare con il bilancio anche i provvedimenti per il risanamento e che, solo successivamente, sulla base della "piattaforma" presentata, vada attivato il confronto con il Governo e con gli altri organi istituzionali, contestualmente alla discussione parlamentare sulla finanziaria ed il bilancio dello Stato '94, affinché in quella sede possano essere apportate le necessarie modifiche legislative di interesse comune a tutte le Regioni italiane e non solo per la Puglia.

- che si debba, da subito, aprire la sessione di bilancio e far confluire in essa tutti i provvedimenti collegati:

- 1) organizzazione degli Uffici, con la definizione della pianta organica e del relativo personale; quindi le leggi di trasferimento di deleghe e funzioni agli Enti locali dopo aver verificato le possibilità di trasferire il personale in esubero agli stessi Enti locali e solo successivamente, eventualmente, ad altri Enti;
- 2) adozione dei provvedimenti per la riorganizzazione dei servizi sanitari;
- 3) riforma della Formazione Professionale e approvazione del Piano, evitando di che si trasferiscono a carico del bilancio regionale i costi relativi al personale;
- 4) attuazione del Piano trasporti e verifica delle concessioni;
- 5) approvazione dei consuntivi '91 e '92;
- 6) predisposizione del bilancio regionale e quantificazione del disavanzo.

I Consiglieri

Sabino Colangelo *Sabino Colangelo*
Vito Angiuli *Vito Angiuli*
Gaetano Carrozzo *Gaetano Carrozzo*
Michele Pizzicoli *Michele Pizzicoli*

Isabella Massafra *Isabella Massafra*
Camillo Macrì *Camillo Macrì*
Marcello Strazzeri *Marcello Strazzeri*
Carmine Dipietrangelo *Carmine Dipietrangelo*